



Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

aia@pec.minambiente.it

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Trasmissione via P.E.C.

Patrica, 21/03/2018

Ns. Rif. 041-18

**OGGETTO: Mater-Biopolymer S.r.l. – Stabilimento di Patrica (FR)– Indagini di caratterizzazione
- Relazione di riferimento – Procedimento ID111/1016**

Spettabile Ministero,

facendo seguito alle nostre precedenti comunicazioni ⁽¹⁾ in merito alla programmazione ed esecuzione del piano di indagini da voi richieste ⁽²⁾ *"al fine di valutare lo stato di qualità delle matrici ambientali con riferimento alle Sostanze Pericolose Pertinenti (SPP)"* e quindi di poter redigere la Relazione di Riferimento ai sensi del D.M. n.272/2014, vi comunichiamo che le indagini previste sono state tutte completate nel mese di marzo ma che, per cause non dipendenti dalla volontà della scrivente, ma bensì legate all'iter amministrativo e autorizzativo degli Enti preposti, l'avviamento delle stesse, ha subito un

⁽¹⁾ Doc.1: Comunicazione Mater-Biopolymer S.r.l. Prot.n. 60 trasmessa in data 20/07/2017 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, acquisita con Prot. n. 15271/STA del 20/07/2017, di trasmissione del "Piano di caratterizzazione ambientale";

Doc.2: Comunicazione Mater-Biopolymer S.r.l. Prot.n. 070-17 del 21/09/2017 con cui veniva richiesta una proroga di 3 mesi per gli adempimenti al D.M. 272 del 2014 e alla presentazione della Relazione di Riferimento (RdR) per il sito;

Doc.3: Proroga di cui alla richiesta precedente (Doc.2) concessa dalla DVA - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, tramite nota registro ufficiale U. 0022218.28.09.2017 comunicata via PEC in data 28/09/2017;

Doc.4: "Decreto direttoriale Prot. 480/STA del 14/11/2017" trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare via PEC in data 16/11/2017 di approvazione con prescrizioni del Piano della Caratterizzazione del sito Mater-Biopolymer di Patrica.

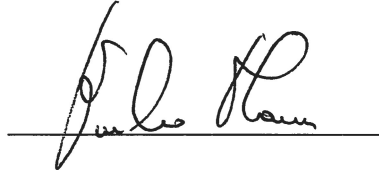
⁽²⁾ Doc.5: "Parere Istruttorio Conclusivo della domanda di AIA presentata da Mater-Biopolymer S.r.l. – Relazione di riferimento ex art. 5, comma 1, lett. Vbis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – ID 111/1016" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, reso con nota del 23/11/2016, prot. n. 1925/CIPPC.

ritardo di **47 giorni solari** rispetto alla prima data di inizio lavori preventivamente comunicata agli Enti di controllo.

Per tale motivo, le indagini di campo sono partite soltanto in data **22/01/18** e si sono concluse in data **09/03/2018**, come meglio dettagliato in Allegato 1 fuori testo. In ragione del suddetto ritardo saremo in grado di trasmettere la Relazione di Riferimento completa dei risultati delle indagini entro il 15 maggio p.v.

Sarà ns. cura inviare l'aggiornamento della Relazione di Riferimento non appena saranno state completate le determinazioni analitiche e l'elaborazione delle stesse.

Distinti saluti.



Emilio Mazza
(Direttore di Stabilimento – Mater-Biopolymer S.r.l.)

Allegato 1: Sintesi indagini ambientali realizzate in ottemperanza al Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 D.Lgs.152/06 integrato con le sostanze pericolose pertinenti SPP ed in accordo alle modalità esecutive previste dal D.M. n.272/2014

Dal 22/01/2018 al 09/03/2018 sono state effettuate le seguenti indagini.

- a) Campionamento di n.3 *top soil*;
- b) Realizzazione di n.21 perforazioni, di cui n.19 sondaggi (SR01-06, SR08-SR16, SR18, PZ10, PZ12, PZ14) a carotaggio continuo e n.2 sondaggi a distruzione di nucleo (PZ13, PZ11);
- c) Realizzazione di n.5 nuovi piezometri di monitoraggio della prima falda tramite completamento di n.3 (PZ14; PZ12; PZ10) dei n.19 sondaggi a carotaggio continuo di cui al precedente punto e n.2 perforazioni a distruzione di nucleo (PZ11 e PZ13), al fine di completare la rete di controllo a valle idraulica del sito portando da 9 a 11 punti la rete di monitoraggio e controllo della falda;
- d) Prelievo di n. 83 campioni di terreno avviati ad analisi chimiche di laboratorio (secondo i set analitici del PdC approvato, contenenti anche le sostanze pericolose pertinenti SPP) di cui n.3 campioni provenienti dai n.3 punti di top soil (cfr. punto a) e n.3 campioni di controllo qualità (i.e. Duplicati ciechi);
- e) Prelievo di n.28 campioni di acque sotterranee avviati ad analisi chimiche di laboratorio (secondo i set analitici del PdC approvato, contenenti anche le sostanze pericolose pertinenti SPP), di cui:
 - i. n. 13 prelevati da piezometri intestati nelle acque di impregnazione sub-superficiali (PS1÷PS4 e PS8÷PS19);
 - ii. n.14 prelevati da piezometri intestati nelle acque di prima falda (di cui n.9 piezometri già presenti in stabilimento - PZ01bis÷PZ03bis; PZ04÷PZ09 e n.5 piezometri di nuova installazione - PZ10; PZ11; PZ12; PZ13; PZ14);
 - iii. n.1 campione QA/QC duplicato cieco.
- f) N.27 test idraulici a pozzo singolo (slug test) mirati alla caratterizzazione della permeabilità sia delle acque di impregnazione effimera, sia della prima falda;
- g) N.3 campagne di monitoraggio piezometrico delle acque sotterranee del sito.
- h) Rilievo topografico dei punti di indagine pregressi e di nuova realizzazione.